

Testo dello spettacolo di teatro scientifico

“ Dante , Leonardo, Galileo: artisti, letterati o uoni di scienza?”

INTRODUZIONE

Orgest
Abdel
Lisa
Giovanna

- O Eccoci finalmente alla fine dell'anno scolastico
A Eh davvero che bello è passato velocissimo!! Ma ti ricordi come abbiamo fatto ad arrivare fino qui stasera?
O Vuoi dire su un palcoscenico? Con tanto di pubblico di fronte?
A Esatto, non mi sarei mai immaginato che studiare Dante , Leonardo e Galileo ci avrebbe trasformato in attori!
L Ti ricordi? All'inizio dell'anno abbiamo deciso di fare un progetto su questi 3 grandi personaggi perché volevamo studiarli più da vicino, approfondire la loro conoscenza
G A me piaceva quando lavoravamo in gruppi per lavorare al progetto e fare le ricerche iniziali.
L e che ne dici della stesura del copione, io penso sia stata una buona idea far incontrare Dante, Leonardo e Galileo in un tempo senza tempo : metterli a confronto , farli parlare attualizzarli .
G E' stato buffo mettersi nei loro panni pensare coi loro pensieri dar loro una voce. L cia siamo tutti dati da fare , è stato come creare una catena stretta di legami
A e' vero questa esperienza ci ha unito, ci siamo divertiti e stancati insieme. Quanto abbiamo lavorato!!!
O Secondo me ne è valsa la pena
A Ma ora basta, vediamo come è venuto lo spettacolo. Sono curioso.
L ed ora signore e signori la classe 2D è lieta di presentarvi lo spettacolo teatrale “ Dante, Leonardo, Galileo: letterati , artisti o uomini di scienza?”
Tutti Buona visione buon divertimento

SCENA UNO

Dante,Galileo,Leonardo si ritrovano davanti al computer,curiosi geni come sono,entrano su msn(come abitualmente accade ogni giorno)

Dante appena accede a messenger il suo contatto è dante&bea@live.com nota che è stato raggiunto da 2 nuovi contatti

il primo galigali@hotmail.it, ed

il secondo leovinci@hotmail.it

Incuriosito nota che queste persone sono in linea,e decide di contattarle per scoprire chi sono. iniziano a conoscersi e scoprono tutti e tre di essere dei grandi uomini della storia.

D Dante
L Leonardo
G Galileo

Il sipario si apre mostrando sul palco 3 scrivanie con relativi computer. I protagonisti entrano in scena ed ognuno a suo modo , va a sedersi ad una di queste

Dante entra in scena per primo declamando questi versi:

Nel mezzo della giornata mia

Mi ritrovai ad una scrivania

Che messaggiare era l'unica mia mania....

E si siede al computer

Leonardo entra in scena con un taccuino in mano facendo calcoli matematici per smontare e rimontare il suo computer dicendo queste parole

Mmmh h h h secondo i miei calcoli, collegando la scheda madre al lettore Cd potremo avere una risoluzione migliore sullo schermo.

Galileo entra in scena con il suo canocchiale e guarda verso il cielo esclamando:

eppur si muove...

così facendo sbatte contro la terza scrivania e attratto dallo screensaver a forma di galassia si siede

D mi presento sono Dante Alighieri , sono un letterato nato a Firenze,dove tutt'ora abito.

L io sono Leonardo , un pittore, esperto di matematica e fisica, anatomia, botanica, ingegneria, idraulica,... nato a Vinci,e per lavoro mi sposto continuamente,sono stato Milano,Ferrara,Venezia e addirittura in Francia.

G io mi chiamo Galilei Galileo, e sono uno scienziato, un musicista come mio padre Vincenzo,... Mi ricordo ancora la sua musica (un di ragazzi suona con il flauto una musica barocca)

Sono anche un matematico ,un fisico.

beato te, Leonardo,io invidio tanto la tua libertà Io sono controllato a vista d'occhio, come si dice... agli arresti domiciliari, in una villa ad Arcetri vicino a Firenze, prigioniero dell'Inquisizione. Approposito anche io sono toscano, sono nato a Pisa

D perché agli arresti domiciliari?cosa hai combinato?!

G nulla di grave, solo non vogliono ascoltare i miei studi e credere che sia la Terra a girare intorno al Sole! Per loro vale solo ciò che è scritto nella Bibbia, io sono un credente sincero ma la scienza è altra cosa,è sperimentare,è metodo scientifico.

In fondo la mia scienza e la Bibbia sono due modi di raccontare la stessa Verità.

Io sono stato il primo ad avvalermi della sperimentazione come punto di partenza e di verifica delle teorie scientifiche . Basta con l'esperienza ingenua affidata ai sensi! Basta con la sola osservazione!

L'esperienza necessita di ipotesi da verificare, teorie e leggi da formulare! Lo scienziato deve stare attento a non restare ingannato dalla semplice apparenza!!

L Beh a dir la verità anche io ho fatto i miei studi osservando. Ho raccolto in tanti fogli i miei appunti Li chiamano codici e sono sparsi in tutto il mondo

Comunque...propongo adesso di cambiare argomento . Che mi dite della pittura!Secondo voi cosa ha di bello?

G per me è utile solo per imbrattarsi le mani e rovinare strumenti di precisione.

L cosaa?!!La pittura è l'arte dei colori e va amata nei vari aspetti in cui si presenta. La luce, il colore,la naturaAnche io ricerco la verità come te,ma con altri mezzi!

D e cosa ne dite della scrittura?

La poesia è un'arte completa,nobilita lo spirito:

“considerate la vostra semenza

Fatti non foste a viver come bruti,

Ma per seguir virtute e canoscenza”

- G io ho scritto parecchi libri che ho deciso di scrivere in volgare per fa capire ai molti
 Scopo della scienza non è tanto quello di aprire una porta all'infinito sapere , quanto quello di porre una
 barriera all'infinita ignoranza
 ma che dire dell'astronomia? Io ho dedicato al cielo vita e anche occhi!!...
 sono morto cieco a furia di guardare il cielo ! L'Universo non è fatto come dicono Aristotele e Tolomeo,
 e non solo loro..., La Terra gira intorno al Sole . La teoria copernicana è valida!!
- D ma che dici...Il mio viaggio , quello che faccio con Virgilio, descritto nel mio libro, scritto in volgare...,
 si svolge nell'Universo di Tolomeo con la Terra al centro, immobile, intorno gli ruotano asti e pianeti!!!
- L a me sembra che abbia ragione Galileo. Ho qualche idea sul calore del Sole, sullo scintillio delle stelle,
 sulla Terra, sulla Luna, sulla centralità del Sole, che ancora per tanti anni ha suscitato contrasti ed
 opposizioni. Non conosco le leggi di gravitazione, ma paragono i pianeti a calamite che si attraggono
 vicendevolmente.
 vedrete che lasceremo un segno nella storia!
- G io ci spero proprio!

SCENA DUE

Leonardo oltre alle parole vuole inviare ai due amici anche immagini, animocion e così inventa delle strane lettere che "volano" nel tempo.

Una specie di posta elettronica primitiva.

Con due enormi ali celesti sfumato di bianco le lettere sono leggere con al centro un sigillo di ceralacca di color rosso-fucsia.

Nella busta si possono inserire oggetti,foto,immagini e tutto ciò che si riesce a teletrasportare nel tempo.

I tre geni incuriositi da questo nuovo e vecchio modo di comunicare iniziano a scriversi

<p>Dante a Leonardo</p> <p>Caro Leonardo, ti scrivo per sfogarmi,sono triste perché i guelfi neri(so che questo nome non ti dice nulla)comunque,mi hanno cacciato da Firenze,la città da dove sono nato,la mia amata Firenze.Mi ritrovo esule,da solo,senza casa e senza affetto dei miei cari.L'unica cosa che desidero fare è scrivere. E' l'unico modo per sfogarmi,la mia soddisfazione è scrivere un libricino che parli dell'aldilà anche se adesso non riesco più a concluderlo e mi sta venendo un po' lunghino.Ti dico come si chiama:la Divina Commedia...Contiene tre cantiche,l'inferno,il purgatorio e il paradiso,con trenta canti ciascuno. Mi sono divertito a scriverlo in endecasillabi suddivisi in terzine. Quando l'avrò completato ti farò sapere...Ciao.</p>	<p>Leonardo a Dante</p> <p>Caro Dante, Non posso crederci!!Non so come fai a vivere lontano da casa e mi dispiace davvero. Sto terminando la macchina del tempo e ho un idea:un progetto su di noi. Un giorno visiterai Firenze di nuovo:nel futuro!!! Adesso sto sezionando un cadavere,quindi scusa queste macchie di sangue ..Spero proprio che non mi becchino perché non voglio finire all'inferno...o in esilio come te. Vorrei mostrarti un mio lavoro di pittura:l'Ultima Cena,ma purtroppo è attaccato al muro,mi sembra scomodo..piuttosto complicato!!!Come alternativa ti mando questo quadretto,che ho chiamato:"La Gioconda"... ciao Leonardo</p>
--	---

<p>Dante Alighieri PS.=Non dire la sorpresa a Galileo verrai condannato all'inferno.</p>	<p>PS.=Dei guelfi bianchi e guelfi neri non ho capito nulla e penso che sia solo un modo per creare conflitti. Non ho capito neanche da che parte stai tu.</p>
--	--

<p>Da Dante a Galileo</p> <p>Caro Galileo, sono Dante, spero che l'eco del mio Dolce Stil Novo sia giunta fino a voi, uomini del '600. Insieme ad alcuni amici ho rinnovato temi, stile, un nuovo modo di far poesia. Sono stato ispirato da una donna, ma che dico!.. da un angelo, la mia Beatrice, che ha reso l'animo mio, puro e capace di avvicinarsi a Dio. I pensieri richiamano parole, così pensavo di descriverti un po' com'è la Divina Commedia, ho scelto di scriverla in volgare per farla leggere anche a chi non conosce il latino. Ho pensato la Divina Commedia perché, innanzitutto mi piace la letteratura, amo scrivere cose fantastiche..ma soprattutto perché vorrei che servisse ai miei contemporanei e ai posteri per seguir la retta via!!! .Ora ti parlo un po' della trama..All'inizio mi trovo in una selva oscura e incontro tre belve. Poi Virgilio mi guida fino all'inferno,dove i dannati subiscono torture eterne. In seguito salgo al monte del purgatorio,dove si scontano pene per breve tempo e finalmente accedo in Paradiso, in compagnia del mio grande amore, Beatrice Ti saluto,la penna mi chiama...ciao.. Dante Alighieri</p>	<p>Da Galileo a Dante</p> <p>Caro amico di mail, ti scrivo perché credo che gli uomini del mio tempo non mi capiscono come un tempo non capirono te e ti scacciarono dalla tua amata Firenze.Tu che sei abile a scrivere,padre della lingua italiana,l'uomo sensibile e di intelletto fino,aiuta un povero amico come me in difficoltà. In questo periodo sono un po' nei pasticci con il tribunale dell'Inquisizione,mi vogliono far rinnegare le scoperte scientifiche Io sono anche disposto ad abiurare ma ti chiedo un solo favore,mi dovresti mandare una lettera con le parole giuste per la mia pubblica abiura,non vorrei rendermi ridicolo di fronte a tutti più del dovuto. Del resto in questo periodo dalle mie parti si deve stare attenti ad aprire bocca e pensare con un cervello funzionante,e io per non perdere la testa sono disposto ad abiurare E' forse più vigliacco chi sceglie la vita o chi sceglie la morte? E poi sono convinto che tra qualche centinaio di anni mi sarà resa giustizia. Capiranno che sono il padre della scienza moderna, del metodo scientifico!!!! Per fortuna mi consola mia figlia Virginia, o meglio suor Maria celeste. Mi riempie di attenzioni, ricevo da lei tantissime lettere e non solo, mi invia vino, da san miniato sai e ogni tipo di leccornia!! Spero di ricevere presto una tua risposta</p> <p>Galileo Galilei</p>
---	---

<p>Da Leonardo a Galileo</p> <p>Caro Galileo, ti voglio scrivere perché mi trovo un po' in difficoltà,e so che tu mi assomigli molto ed essendo un uomo di scienza mi capirai, gli uomini del mio tempo,delle mie invenzioni capiscono molto poco,mi prendono per pazzo. Ultimamente mi sto ultimando un dipinto che ho cominciato tre anni fa L'ultima cena",quello nel momento in qui Gesù</p>	<p>Da Galileo a Leonardo</p> <p>Caro Leonardo, caschi proprio male... io stesso ho paura,una grande paura; come hp raccontato a dante, in questo periodo il Tribunale dell'Inquisizione mi sta accusando di eresia. Sono sicuro delle mie teorie,:il nostro pianeta,la Terra,si muove. Mi dici con quale coraggio dovrò rinunciare a tutto quello che ho scoperto!?!?!?!?</p>
--	---

<p>dice che qualcuno molto presto l'avrebbe tradito. In realtà non è un dipinto,ma tempera olio su gesso e lo sto dipingendo su una parete del convento milanese di Santa Maria delle Grazie...</p> <p>(Nel 1497 Matteo Brandello racconta in una sua novella come Leonardo lavorasse attorno al Cenacolo “ <i>Soleva ..andar la mattina a buon'ora a montar sul ponte, perché il Cenacolo era alquanto da terra alto ...l'ho anco vedto secondo che il capriccio o ghiribizzo lo toccava, partirsi da mezzogiorno, quando il sole era in lione , da corte vecchia ove quel stupendo cavallo di terra componeva, e venirsene diritto a Le grazie ed ascreso al ponte pigliar il pennello ed una o due pennellate dar ad una di quelle pigure e di solito partirsi e andare altrove...</i>)</p> <p>So che è piaciuto tanto ai posteri e hanno impiegato un sacco di risorse e fatica per restaurarlo. Lo sai che addirittura ora per vederlo devono prima entrare in una stanza e poi accedere al refettorio dove si trova ma non possono sotare più di 15 minuti per evitare di sciuparlo ..</p> <p>Quello che ti volevo chiedere e se mi potevi aiutare a far capire alle persone che non riescono a credermi, che non sono pazzo e i miei apparecchi sono utili, per tutti e per tutte le cose quotidiane e non solo per fare la guerra o per fare spettacoli a corte come i signori che mi ospitano..</p> <p>..Spero che tu mi dia una mano(non ti preoccupare,non per esaminarla)...a presto</p> <p style="text-align: right;">Leonardo da Vinci</p>	<p>Io amo la scienza e intendo sempre scoprire cose nuove e pensare nuove teorie non solo sulle stelle ma anche sui corpi in movimento..Ho scritto qualche libro a riguardo e qualcuno messo anche al bando per molti anni..</p> <p>Ho pensato il piano inclinato per studiare il moto dei corpi,il telescopio per vedere meglio la bellezza delle stelle (in effetti lo hanno inventato gli olandesi ma io sono stato il primo a puntarlo al cielo nel 1609 e nel 2009 festeggeranno i 400 anni da quell'evento!! E poi ,il compasso o,il microscopio,</p> <p>scusa amico mio se ti ho annoiato molto...spero che mi scriverai anche tu...ciao</p> <p style="text-align: right;">il tuo amico Gali</p>
---	--

SCENA 3

Leonardo dopo tanti studi finisce la sua più grande invenzione. Una gigantesca e meravigliosa macchina di forma rettangolare di colore grigio metallico. Dentro c'erano solamente due pulsanti, uno rosso e l'altro viola. Leonardo sfiorò il pulsante viola e all'improvviso la terra cominciò a tremare. La gigantesca macchina del tempo, in un secondo si sollevò da terra volò via e scomparse.

In un baleno si ritrovò in un'altra epoca. Nel 1600 da galileo e nel tempo di un flash nel 1300. Tutti e due insieme cominciarono a cercare Dante.

ALLA RICERCA DI DANTE

- L Bene galileo, eccoci arrivati a Firenze, culla del rinascimento, la città natale di dante!
- G L'unico modo per sapere dove abita è chiederlo a qualcuno. Chiederemo ai passanti (non passa nessuno)
- L Strano, sembra una città deserta!
- G Hai visto dietro quella finestra, ci sono delle persone che ci guardano male...
- L Ohi, ecco la persona che stavamo cercando!

- G Chi è ?
- L Quella vecchietta tutta rugosa
- G Io credo che ci potrà rispondere. Comunque proviamoci.
- L Cara signora, credo proprio che saprà soddisfare le mie esigenze!
- V cosa vuoi?
- G Stiamo cercando Dante della famiglia Alighieri..
- V Silenzio, non pronunciate ad alta voce questo nome, perché i muri e le finestre hanno occhi e orecchie! I' mi nipote? Ohi i' mi nipotino l'è tanto bravo... Me l'hanno mandato in esilio, lui che stava tut'i giorno a scrive e non faceva niente male a nessuno... Mi ricordo quand'era piccolino, con quel nasino... Se ci penso ora, gli è un tantino cresciuto! Sta scrivendo una cosina, ora non mi ricordo i titolo mi pare "Divina Tragedia"... Bè comunque se trovar vu lo volete a Ravenna cercar dovete, come vedete certe doti si tramandano!

SCENA 4

Leonardo e Galileo trasferiti a ravenna incontrano Dante

Galileo, Dante e Leonardo camminavano per strada, il vento soffiava forte e il cielo nero minacciava pioggia. Mentre Dante corre con gli altri per cercare un riparo, improvvisamente, la vista fu oscurata perché un foglio gli volò in faccia. Era un bando di concorso per i più grandi letterati, artisti e uomini di scienza di tutto il mondo. Allora i tre decisero di partecipare al concorso. Ognuno portando qualcosa di se che lo rappresentasse veramente.

A RAVENNA

- L-G Dante???
- D chi è che mi disturba mentre sto componendo?!
- L Siamo noi, Leonardo e Galileo!
- D Finalmente ci conosciamo di persona! Siamo proprio uno strano trio: un letterato, un artista e uno scienziato
- G Non è vero: tu Dante sei anche bravo in geometria, si vede dalla struttura dell'Inferno. Tu e poi Leonardo, non sei solo un bravo pittore ma anche uno scienziato e..!
- L se è per questo anche tu Galileo sei bravo in altri campi e non solo in astronomia

- G Ehi! Ragazzi ho avuto un'idea! Il prossimo anno potrei inventare...
- L Non pensarci neppure!!!! Geniaccio! Vorrei sapere che ti frulla per la testa!
- D Smettetela! Scienziati da strapazzo! Piuttosto guardate cosa mi è volato sugli occhi! “Grande concorso per letterati artisti o uomini di scienza?!”
Si terrà sulla Luna, via Lattea n3 alle ore 16.30 al museo THE GALASSIC STAR”
- G Fantastico!! Grazie a questo concorso potremo metterci alla prova per vedere chi è il più ganzo tra di noi!
- L Io ci sto! Sento già l'odore della sfida!
- D Che sfida sia! Vi darò filo da torcere a tutti e due!
- G A chi lo dici, ma sorge un problema come arriviamo al concorso? Non possiamo mica volare!
- L Ah! Si tutti noi arriveremo al concorso, grazie alla mia macchina del tempo, è assicurata e collaudata anche per la Luna!
- G Però prima di partire dobbiamo fare rifornimento perché è tanto che lavoro e adesso non ci vedo più dalla fame!
- G Ritornando al discorso di prima... voi ci avete pensato su cosa porterete al concorso?
- D Io potrei portare il primo canto della Divina Commedia, è famosa e molto conosciuta!
- L Vi ricordate il mio quadro “Monna Lisa” ?? Potrei presentarla al mondo per sentire cosa ne pensano!
- G Io porterò due strumenti che vi faranno strabiliare: uno per ingrandire le cose piccole, il microscopio, e l'altro per vedere le cose lontane, il perspicillum o meglio noto telescopio Oh lo sapete sono arrivato a perfezionarlo fino a 23 ingrandimenti
- D Ma voi che ne pensate a proposito della questione scienziato contro artista o letterato?
- G Io credo di appartenere alla categoria degli scienziati..
- D-L si si degli Scienziati pazzi!
- D Ed io ai letterati infatti la penna è il mio mestiere però... Per scrivere della Divina Commedia ho ragionato come un geometra, architetto., un astronomo.Guardate qui che ve ne sembra? (mostra la piantina..
- L (balbettando) io invece credo di appartenere alla categoria degli... Scienziati! O no, forse pittore, No! No! No Architetto, ma che dico inventore! No anatomista, no biologo, no botanico, no PR delle feste nelle case , ovvia castelli dei signori che mi ospitano, Volete che vi racconti una barzelletta' o una storiella che fa tanto ridere le dame e i cavalieri di Milano . O caspita! Non so bene come definirmi...
- G Mah... anche io potrei essere definito un letterato infatti sono stato il primo a scrivere un trattato scientifico in lingua volgare. Pensate che tra qualche anno diciamo centinaia di anni letterati come Leopardi e Italo Calvino prenderanno spunto dai miei libri e faranno lodi sulla mia prosa.
. Riguardo te, Leonardo è proprio impossibile definirti.. Sei un genio enciclopedico!

(dante, Leonardo e galileo prendono le opere e con la macchina del tempo partono per il concorso)

SCENA 5

Galileo,Dante e Leonardo consegnano i loro capolavori alla giuria del concorso e sono invitati a presentare i loro elaborati

Signor Dante , tocca a Lei, prego

D. Ora vi leggerò alcune fra le più celebri terzine della Divina Commedia, tratte dall’Inferno:

“Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai per una selva oscura
che la diritta via era smarrita.”

“Per me si va ne la città dolente,
per me si va ne l’eterno dolore,
me si va tra la perduta gente.”

“Amor,ch’a nullo amato amar perdona
Mi perse del costui piacer sì forte,
che,come vedi, non m’abbandona.”

Adesso è il momento del maestro da Vinci

L La mia opera è un celeberrimo ritratto , la Gioconda in cui ho dipinto una donna tra qualche centinaio di anni sia critici d’arte che storici si affanneranno a cercare di attribuire le opere e cercare di spiegare cosa c’è dentro quel mio quadro , perché cosa mi ha mosso ,si chiederanno chi è la donna che ho dipinto. Mistero.. Forse mia madre? Questo lo penserà Freud . Oppure è Monna Lisa Gherardini, sposa di Francesco Bartolomeo del Giocondo O forse la versione femminile di me stesso?.o forse è Caterina Sforza?. In ogni caso è un quadro copiato e rivisitato anche da pittori moderni . Questi artisti alternativi.. che si dilettono a mettere i baffi alla mia Monna Lisa

Ho messo in risalto due aspetti importantissimi:

- L’indecifrabile espressione della protagonista;
- Il misterioso paesaggio formato da rocce.

Questo ambiente è una precisa località della campagna d’Arezzo e sullo sfondo ho ben identificato anche un ponte su un fiume.

Come si può vedere, ogni dettaglio non è racchiuso da un segno netto e marcato ma appare soffuso,quasi sfocato o magari sfumato. E’ una tecnica chiamata prospettiva aerea

Inoltre rendo impossibile stabilire con sicurezza la vera espressione del volto della Gioconda rendendolo enigmatico.

E non per ultimo , la parola al signor Galileo Galilei

G Io galileo invece vi porto lo strumento che mi ha messo KO. Si tratta del cannocchiale o meglio del telescopio. Ecco guardate!!Almeno voi guardateci dentro, vedrete cose bellissime: il pianeta Venere, le macchie solari (

dante , leonardo , galileo: letterati, artisti o uomini di scienza?

attenti però rischiate di diventare ciechi come me), i mari della Luna (se non sbaglio nel 1969 ci atterreranno anche degli altri uomini detti astronauti) , i 4 satelliti di Giove che ho pure dedicato al mio amico Cosimo Medici, e poi Saturno.

Tra qualche anno i telescopi saranno giganteschi e nel cielo oltre a stelle , satelliti, pianeti comete asteroidi e meteoriti viaggeranno anche un sacco di sonde ci sarà un gran traffico. Speriamo bene!!

Fare queste scoperte non è stata forse una grande idea , dal 1633 non me la sono passata proprio benissimo causa diciamo così delle incomprensioni...

Esperto di lenti e di ottica ho anche inventato un microscopio,

E comunque ho fatto studi anche di fisica che daranno del filo da torcere a quei poveri studenti..Mi spiace ma io non riesca non pensare a non far funzionare la testa...

La commissione esaminatrice si ritira per valutare

Il giudice di gara annuncia che i vincitori sono tre. Un leggero brusio si solleva in sala ma il giudice continua dicendo che la scelta non è stata facile perché i personaggi esaminati non sono facilmente classificabili in schemi: si trattava veri e propri geni. Tutti trattengono il fiato e alla fine viene annunciato il vincitore

*The winner is.... Galileo,Dante e Leonardo
letterati, artisti e uomini di scienza*